lettera aperta

Domenica 26 febbraio 2017 - VIII domenica del Tempo Ordinario anno XLVI n. 2373

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

COMPLETARE L'ISTINTO

L'istinto offre i codici di comportamento per affrontare la vita. L'uomo tuttavia è incline alla prevaricazione e le pulsioni interiori non bastano. La Quaresima è esercizio per condurre l'impulso naturale alla piena realizzazione



Gli animali giungono al completamento seguendo l'istinto della propria natura. L'uomo, invece, da migliaia di anni si realizza con una lotta interiore, nella quale gli impulsi si contrappongono al desiderio del bene. La cultura contemporanea esalta la spontaneità, ma con questa parola, qualche volta, confonde la "semplicità schietta", frutto di una profonda formazione, con "l'istintività" che ci porterebbe gli uni contro gli altri.

Per crescere è necessaria una lotta spirituale che domanda impegno, responsabilità e capacità di allontanarci dall'ira, dall'odio e dall'egoismo. È una battaglia mai compiuta, che però ci rende capaci di incontrare il Signore. Grazie a Cristo sappiamo di essere vincitori e per questo affrontiamo con fiducia il tempo quaresimale: il bene ha sempre l'ultima parola.

don Gianni

Attenzione: vista la "Settimana dello sport" o, meglio, i giorni di vacanza legati al carnevale e al calendario scolastico un poco incerto, raccomandiamo di non distrarsi dall'inizio della Quaresima, ma di partecipare compatti alle liturgie del mercoledì delle Ceneri

TEMPO DI QUARESIMA
in primo piano

La Quaresima che si apre davanti a noi comporta l'impegno del digiuno, della preghiera e della carità. Sono i pilastri della tradizione cristiana. In modo particolare la nostra Chiesa di Venezia si impegna da anni nel sostenere in questo periodo i più poveri.
All'inizio della Quaresima viene distribuita a tutti i bambini una cassettina ove raccogliere il nostro gesto di carità per le persone più bisognose. È una proposta per i più piccoli, ma può essere adottata da tutti. Le cassette distribuite andranno riportate in chiesa la domenica delle Palme. Raccomandiamo di tenerne conto.

ORARIO DELLE CENERI
Il mercoledì delle Ceneri, 1° marzo, ci saranno quattro celebrazioni della Messa. Alle 7.00 del mattino per chi ama alzarsi presto. Alle 17.00 per i bambini e i ragazzi insieme alle loro famiglie. Ci sarà la celebrazione delle 18.30 per la comunità intera, quando di solito, chi è legato alla fede, cerca di non mancare per alcun motivo. È in programma anche la liturgia delle 20.45, per chi parte molto presto e torna tardi la sera. Anche questa celebrazione ha una sua grande dignità. Pur non essendoci la folla, chi vi partecipa ha fatto una scelta personale profonda nel cominciare il cammino della Quaresima.

MERCOLEDÌ MESSA COMUNE
Ricordo ancora che nei mercoledì di Quaresima vi saranno gli impegni previsti per la collaborazione pastorale. Mercoledì delle Ceneri, 1° marzo, ciascuno celebra Messa nella propria chiesa. Nei mercoledì successivi ogni parrocchia sospenderà la celebrazione della sera e pregheremo insieme, a turno, in una delle cinque chiese della collaborazione. Mercoledì 8 marzo (ore 18.30) a San Paolo, il 15 marzo (ore 19.00) a San Pietro Orseolo, il mercoledì seguente, 22 marzo (ore 18.00) a Santa Maria del Carmelo, il 29 marzo (ore 18.30) nella parrocchia della Santissima Trinità e, infine, il 5 aprile (ore 18.30) a Carpenedo. Le prime quattro volte celebreremo la Santa Messa. L'ultima ci sarà la Celebrazione Penitenziale per tutti. I sacerdoti, i diaconi e qualche laico si incontreranno ancora (giovedì 23 febbraio ore 20.30 a Carpenedo) assieme a due laici per parrocchia per proporre come "cenacolo" un disegno più completo che, oltre alle celebrazioni, abbia i contenuti per un cammino di comunione.



ADOZIONI A DISTANZA
gruppo missioni 3° mondo

La "storia" di Sara, già pubblicata su "lettera aperta", ha avuto un'ampia eco. Alla sua, infatti, ne sono seguite altre molto belle, inviate da persone piacevolmente stupite per la delicatezza espressiva e la profondità di

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO – MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564
Macelleria Fabio e Cristina Via Ca' Rossa 155 Tel. 041 616564



Festa di accoglienza per i benefattori

pensiero di questa giovanissima ragazza, che già all'età di 10 anni ha voluto compensare la mancanza di fratelli biologici con l'adozione di altri più sfortunati di lei. Fratelli che si trovano in un paese molto lontano, ma che Sara ha sempre sentito molto vicini perché, attraverso un frequente scambio epistolare, si sono raccontati costantemente il loro quotidiano: insomma sono cresciuti insieme. Numerosi gli elogi per la sua grande sensibilità, così come è stato sottolineato anche da una sua ex insegnante in una significativa e bella lettera pervenuta al Gruppo: *"… Questa è Sara:… Non c'è alcun dubbio sulla delicatezza dei suoi intenti…. D. V." .*

Ha inoltre colpito il *"sogno nel cassetto" di Sara:* andare in India per incontrare e abbracciare *"almeno uno"* dei suoi tre fratelli, magari prima che possano venir meno *"i contatti*" a causa dell'evolversi della vita in Paesi così diversi. Questo suo desiderio è diventato così forte da farle vincere la sua naturale ritrosia e le ha dato il coraggio di scrivere al Gruppo Missioni per avere un aiuto per realizzarlo. Ebbene, il suo "sogno" si sta realizzando, perché al suo appello ha risposto una persona generosa che si è detta disponibile a sostenere le spese del viaggio in India per lei e la sua mamma.

"… ho appena finito di leggere questa lettera e del desiderio di questa ragazza di andare a trovare i fratellini e la sorellina in India. Splendida persona uscita da una splendida famiglia! Vorrei mettere a disposizione il denaro per questo viaggio così importante e lungamente sognato...". Il Gruppo, invece, provvederà dal punto di vista organizzativo. La felicità di Sara è stata incontenibile, tanto che subito ha voluto esternarla su Facebook, accompagnandola, con la sua usuale sensibilità, con parole di profonda gratitudine verso chi la sta aiutando: *"E per fortuna ci sono ancora delle persone che capiscono un desiderio di una piccola donna. Per fortuna c'è ancora gente che crede nel prossimo, che vive in un mondo dove tutto è dato ... ma a lei non importa del denaro...preferisce darlo a chi non ce l'ha. Voglio ringraziare tutte quelle persone che hanno speso delle parole leggendo la mia lettera...o addirittura mettendo a disposizione dei soldi per poter realizzare un* mio *sogno. Davvero...vi ringrazio tantissimo".* Ecco. *Questa è Sara*, una ragazza del suo tempo, ma con solidi valori, che rappresenta, altresì, la parte migliore dei giovani di oggi per la sua bontà d'animo e il suo impegno nel sociale. Il Gruppo ha acquisito da Sara nuovi stimoli per continuare nel suo operato ed è orgoglioso che anche lei ora ne faccia parte.

per il Gruppo Missioni, Paola F.

BEATO ANGELICO

briciole di don Mario

È passata un po' in sordina la memoria del beato Giovanni da Fiesole detto Angelico. La data del suo ricordo liturgico sarebbe stata sabato 18 febbraio. Guido di Pietro nacque in una poverissima famiglia vicino a Firenze intorno all'anno 1387. Fin da giovane fu pittore a Firenze. A vent'anni entrò tra i frati Domenicani, prendendo il nome di Giovanni. Nel 1414, a causa di un'epidemia di peste, la sua comunità dovette trasferirsi a Cortona, dove venne ordina-



to sacerdote. Qui ebbe inizio la sua straordinaria attività artistica che svolse per tutta la vita. È considerato uno dei pittori più significativi del Quattrocento e uno degli artisti religiosi più prestigiosi. Il Vasari lo chiama *Beato Angelico*, per evidenziare la bellezza paradisiaca dei suoi dipinti, ma anche per testimoniare la santità della sua vita. Le sue opere più importanti si trovano nel convento di San Marco a Firenze, dove arrivò nel 1438 assieme a tre confratelli ugualmente pittori. I Papi Eugenio IV (il veneziano Gabriele Condulmer) e Niccolò V lo vollero a Roma per decorare alcune delle cappelle pontificie. Fra' Giovanni rifiutò la sede episcopale di Firenze, che gli venne offerta da Papa Niccolò. Si racconta che pregava sempre prima di dipingere; qualche volta dipingeva anche in ginocchio e con le lacrime agli occhi. Morì a Roma nel convento di Santa Maria sopra Minerva a 68 anni di età. È stato beatificato nel 1982 dal papa San Giovanni Paolo II e due anni dopo proclamato patrono universale degli artisti. Una particolare sensibilità verso gli artisti fu dimostrata dal papa beato Paolo VI, ai quali in una circostanza si rivolse con queste parole: "Noi abbiamo bisogno della vostra collaborazione perché il nostro ministero è quello di rendere accessibile, anzi commovente, il mondo dello spirito, dell'invisibile, dell'ineffabile, di Dio. E in questa operazione, che travasa il mondo invisibile in formule accessibili, intelligenti, voi siete maestri. È il vostro mestiere, la vostra missione. (…) Noi siamo sempre stati amici. Ma come avviene tra parenti, tra amici ci si è un po' guastati. Ci permettete una parola franca? Voi ci avete un po' abbandonato, siete andati lontano, a bere ad altre fontane, alla ricerca sia pure legittima di esprimere altre cose, ma non più le nostre". E, con la sincerità e sensibilità sue proprie, aggiunge: "Riconosciamo che anche noi vi abbiamo fatto un po' tribolare (…), vi abbiamo imposto come canone primo la imitazione, a voi che siete creatori sempre vivaci, zampillanti di mille idee e di mille novità (…); vi abbiamo talvolta messo una cappa di piombo addosso; possiamo dirlo: perdonateci!". Veramente, abbiamo ancora bisogno dell'opera degli artisti la cui missione è quella di carpire dal cielo dello spirito i suoi tesori e rivestirli di colori, di forme, di accessibilità. Artisti, se ci siete, battete un colpo!



BREVI
voci di parrocchia

GITA DEI GIOVANI GRANDI

Un paio di domeniche fa, alcuni educatori e ragazzi del gruppo dei più grandi sono stati in gita in montagna, raggiungendo il rifugio Flora Alpina di Valfredda, sopra Falcade, nella zona del passo San Pellegrino. Dopo una passeggiata in un luogo incantevole, tutto da scoprire, hanno condiviso il pranzo e nel pomeriggio si sono dedicati al divertimento con discese sulla neve sopra i gommoni. Durante il viaggio di ritorno, c'è stata anche una sosta a Canale d'A-

gordo, paese natale del card. Albino Luciani, già patriarca di Venezia e poi papa con il nome di Giovanni Paolo I.

PRANZO DEI GIOVANI

In ogni famiglia che si rispetti, di tanto in tanto ci si incontra tutti insieme per condividere un momento di convivialità, che serve a rafforzare i legami. Così funziona anche in parrocchia e domenica scorsa una sessantina di giovani delle superiori si sono ritrovati a pranzo dopo aver partecipato alla Messa di mezzogiorno. Al piano terra del Lux, con don Gianni e gli animatori, hanno mangiato la pizza e dopo pranzo hanno ripercorso con un diapofilm alcuni dei momenti trascorsi alla malga dei faggi la scorsa estate e in occasione delle ultime festività natalizie. L'occasione è stata utile anche per guardare alle attività estive che già iniziano ad affacciarsi in calendario. Già sin d'ora i ragazzi che frequentano le superiori sono tutti invitati a partecipare al campo di Gosaldo che quest'anno si terrà nella settimana compresa tra il 22 e il 29 luglio.



USCITE RINVIATE

È stata spostata la data della festa delle medie. Per lasciare libera la domenica 19 marzo, quando si terrà a Jesolo la festa diocesana per questa fascia d'età, abbiamo dovuto rifare con più attenzione il calendario che era stato programmato a settembre. Così, anche per rispettare le date delle attività dei lupetti ed evitare di interferire sui branchi, siamo costretti a organizzare per il 5 marzo due uscite per i genitori e i ragazzi di 4ª e 5 ª elementare. La prima si svolgerà nel mattino, dalle 9.00 alle 14.30, pranzo compreso. La seconda comincia dal caffè delle 14.00 e si concluderà alle 17.45 circa. Capiamo che nell'aria c'è tempo di vacanze scolastiche, ma ci permettiamo di invitare ugualmente tutti a essere presenti.

CARNEVALE CHIERICHETTI

Martedì grasso, 28 febbraio, si terrà in Seminario il tradizionale carnevale per i chierichetti. Ci saranno giochi e tante frittelle… Uniti a un momento di incontro con il nostro Patriarca e a un momento di preghiera in Basilica della Salute. È uno dei pochi momenti diocesani…. approfittiamo di questa bella occasione! Vi aspettiamo numerosi! *Anna, Elena e Marco*

ANIMATORI E CAPI SCOUT

Martedì prossimo, purtroppo martedì grasso, insieme agli animatori e ai capi scout, abbiamo deciso di fare un "Sacrificio" con la S maiuscola. Ci incontreremo per il secondo momento di catechesi in preparazione al Triduo pasquale. Questo appuntamento sarà sul tema del Venerdì Santo. Raccomando la presenza, ben sapendo che si tratta di una serata di solito festosa. Non sarà tempo buttato al vento: è speso per organizzare il percorso dei nostri ragazzi in vista della Pasqua.

RINGRAZIAMENTI

Mi chiamo Malgorzata Szymik, mi chiedevo se è fattibile che io possa scrivere un articolo per ringraziare la



San Vincenzo dell'eccellente lavoro svolto al servizio della comunità. Un anno fa la mia famiglia si è trovata in grave situazione economica; solo il tempestivo intervento dei signori Dino Dante e Giorgio Severin, con vari volontari, ci ha donato la serenità e la speranza di andare avanti. Penso che sia giusto parlare e attirare l'attenzione verso le eccellenze, contro le continue notizie sulle mancanze di varie istituzioni.Ringrazio per la gentile attenzione. Cordiali Saluti. Malgorzata Szymik



La San Vincenzo dei Santi Gervasio e Protasio ringrazia sentitamente i familiari e i parenti della defunta Bruna Bellato, vedova Lorenzini, che hanno voluto onorare la loro cara offrendo, in aiuto dei poveri, 320 euro.

CONSIGLIO PASTORALE

Venerdì 3 marzo alle 20.45 ci sarà la riunione del Consiglio Pastorale parrocchiale. Sarà dedicata in modo del tutto particolare alla preparazione della settimana santa, al tema delle vocazioni e a una verifica del progetto di sistemazione dell'esterno del patronato.

ISCRIZIONI LUPETTI

Carissimi genitori e bambini di terza elementare, è giunto il momento che tanto aspettavate: la fatidica riunione per iscrivere i vostri figli nel meraviglioso mondo dello scautismo! Se volete conoscere tutte le informazioni su chi siamo, dove vogliamo andare e soprattutto perché, come e quando iscriversi, l'appuntamento è per giovedì 9 marzo alle 17.15 in patronato Kennedy. Vi aspettiamo numerosi. *I Vecchi Lupi*

APPROFONDIMENTI

notizie dai media

TASSA SULLA VIA CRUCIS!

È un fax di sei righe, scritto in burocratese, ma che stavolta non lascia adito a dubbi: *«In prossimità delle festività pasquali il nostro municipio informa i Parroci delle parrocchie interessate, che il modello inerente la richiesta in oggetto (domande per le processioni dello stesso periodo, ndr) è reperibile sul sito del IV municipio - servizi al cittadino - modulistica- commercio - occupazione suolo pubblico o presso il medesimo ufficio».*

Sì, avete letto bene. Il IV municipio di Roma (zona Pietralata, alla periferia sud-est, amministrato dal Movimento 5Stelle) chiede alle 18 parrocchie che insistono sul suo territorio di pagare una tassa per occupazione di suolo pubblico in occasione delle processioni o delle via crucis che dovessero svolgersi lungo le vie del quartiere: in soldoni 70 euro «per rimborso spese istruttoria» più altri 16 per il bollo, oltre naturalmente al canone da determinare (ma in questo caso in base a quali criteri?).

La Via Crucis o la processione religiosa, dunque è considerata alla stregua delle bancarelle commerciali o dei gazebo di bar e ristoranti o delle impalcature per lavori di restauro. Con tanto di indicazione dei moduli da riempire, dell'ufficio dove recarsi per pagare e del termine entro cui effettuare il tutto: il 4 marzo prossimo. Servizi al cittadino, appunto. «Quando mi è arrivato il fax non sapevo se piangere o ridere - dice ad Avvenire don Fabrizio Biffi, parroco di San Fedele da Sigmaringa in via Mesula, che ha sollevato il caso - poi ho scelto la strada dell'ironia, come tutti hanno potuto leggere sul sito internet della parrocchia. Una cosa è certa. Si tratta di un provvedimento che non ha nessuna giustificazione». L'ironia di don Fabrizio è tutto sommato bonaria, ma senza rinunciare ad alcune efficaci stoccate. «Non temete e non vi preoccupate - scrive alla Presidente del Municipio, Roberta Della Casa - perché la nostra parrocchia non farà richiesta. Ci disturba un po' relegare una processione del venerdì di Quaresima ad attività commerciale, con occupazione di suolo pubblico. Anzi vi promettiamo che saremo attenti a non consumare ulteriormente le strade. Dopo le nostre processioni, con tutti quei danni che fanno le scarpe con il loro attrito, e con le preghiere che pesano sull'asfalto, come potremmo dormire sonni tranquilli? Complimenti, siete riusciti a eliminare il problema. Non facendo processioni, certamente ci saranno meno buche e voi avrete meno spese».



LETTERA
dalla parrocchia



“Dove si incrociano i tuoi talenti e i bisogni del mondo, lì si trova la tua vocazione” disse Aristotele. Di fronte agli scandali, anche recenti, che hanno scosso la Chiesa, può nascere nei credenti il giustificato interrogativo sulla natura della vocazione. A cosa si siano sentiti spinti i sacerdoti, come sia nata la loro vocazione, quando Cristo li abbia chiamati a sé. Di Lutero si narra che fu in una notte buia, in aperta campagna, durante un violento temporale, quando un fulmine cadutogli proprio di fianco gli fece esclamare: “Santa Anna, aiutami tu, mi farò monaco”. Don Rainer Maria racconta il suo incontro con Cristo così: aveva 10 anni e volle fare a tutti i costi il ministrante. Aveva fatto le prove, ma non aveva ancora mai servito all’altare durante una Messa, quando una domenica, seduto sul primo banco, venne a chiamarlo il sacrestano per sostituire un ragazzo ammalato. Con un misto di tensione, euforia, concentrazione e orgoglio “celebrò” una Messa perfetta, se non fosse che durante l’Eucarestia, teso com’era, si sentì male e rimise tutta la colazione proprio lì sui gradini dell’altare. Umiliato e disperato tornò a casa, convinto che questa certamente fosse la più breve carriera da chierichetto della storia, sennonché, oramai messo dalla comprensiva madre sul divano a sorseggiare una camomilla, sentì squillare il telefono. Fu il sacerdote a chiamare per sentire come stesse e per dire che era orgoglioso di lui, perché era l’unico che durante quella Messa aveva dato davvero tutto. 40 anni dopo Don Rainer Maria dice: “...per me è stato un momento cruciale della mia vita, come se mi si fosse presentato Gesù Cristo in persona a riprendermi tra le sue braccia. Questa misericordia senza riserve per un caduto come me, che fino a un momento prima si credé ripudiato per l’eternità, mi scosse nel profondo. Non ho mai più sentito con tale intensità cosa significa “Ama il tuo prossimo” è cos’è davvero la misericordia. Nessuno ha dovuto più spiegarmi l’opera di Cristo. Chi ha sperimentato questo non ha bisogno di studiare teologia per cinque anni, per diventare un bravo pastore. Viceversa: chi non ha assorbito in ogni fibra del suo essere il principio dell’amore verso il prossimo, non dovrebbe mai diventare sacerdote”.

lettera firmata

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all’attualità

di Plinio Borghi

La saga della superficialità sembra essere la caratteristica principale della nostra società. Finché si tratta di far talora più attenzione alla salute del corpo che a quella dello spirito, passi. Senza scomodare l’altisonante “*Mens sana in corpore sano”* di latina memoria, diciamo che è un preciso dovere morale aver cura del proprio corpo; per noi credenti vieppiù in quanto tempio dello Spirito di Dio, come dicevo domenica scorsa citando Paolo. Quando però questa cura si proietta nell’esaltazione della fisicità e della bellezza esteriore, nella ricerca della sua perfezione, nell’apparenza, nell’abbigliamento raffinato e sofisticato, fino a monopolizzare tutte le nostre risorse e a trascurare la vera ragione della nostra esistenza, cioè la crescita interiore, la deriva è assicurata. Deriva che poi si traduce anche in campo lavorativo e sociale, dove si tenderà a dare credibilità più al palestrato che “si presenta bene” che a colui che abbia una buona preparazione e una capacità operativa di un certo spessore. Tutto questo viene poi sublimato dalla politica e qui rasentiamo il dramma, non bastasse il potere a scadere troppo spesso nel ruolo di fine anziché di mezzo: conta di più il posto di prestigio, il populismo ripaga di più di quel che si fa e di conseguenza pesano il pacchetto di voti gestiti (anche se ottenuto da gente imbesuita), lo spazio che si conquista, le sedie che si occupano e così via. Il tutto a costo di mentire spudoratamente, ben sapendo di farlo, e brandendo i principi più per questione d’effetto che per fede nel loro valore. Il guaio è che certe tendenze attecchiscono anche nella Chiesa, malgrado gli sforzi del Papa a dissuadere monsignori e alti prelati dall’abbigliarsi come tante Barbie e dal muoversi ingessati e a spingerli invece a curarsi di riportare la Chiesa in trincea, impregnandosi, come veri pastori, dell’odore delle proprie pecore. Per fortuna non smette di venirci in soccorso il nostro caro, vecchio e imperituro Vangelo, che proprio oggi condanna tutte queste fregole e agitazioni per cose di poco conto (il domani), invita a confidare nel Padre che salvaguarda ogni cosa del creato, dall’uccellino che non semina e non miete e cui tuttavia non manca cibo, al giglio del campo vestito in modo inimitabile. Se è così per loro, non lo farà a maggior ragione per noi? Allora occupiamoci di arricchire il contenuto del nostro corpo più che di vestire il contenitore, perché solo quello peserà per la conquista dell’unico Regno che vale.

LA ROTONDA
cultura e società



Prosegue l'attività della Galleria d'Arte "La Cella". Dal 26 febbraio al 5 marzo, durante il periodo di carnevale, si è pensato di proporre una mostra personale di Pietro Barbieri a tema, dal titolo appunto "El Carneval". Pietro Barbieri - uno dei Soci fondatori della Galleria "La Cella" - dipinge dal 1958 ed espone dal 1961. Ha al suo attivo più di 150 personali oltre a collettive in Italia e all'estero. Le sue opere a carattere sacro sono 60, situate in chiese e luoghi di culto. Ha operato in Francia, Germania e Portogallo eseguendo affreschi, quadri e disegni che ora fanno parte di collezioni pubbliche e private. La mostra verrà inaugurata domenica 26 febbraio alle ore 10.30 e rimarrà aperta con i seguenti orari: festivi 10.30-13.00, feriali 17.30-19.00. L'ingresso è libero, vi aspettiamo numerosi.

Gruppo Culturale "La Rotonda"

CORALE CARPINETUM

Ogni mercoledì, dalle ore 18.00 alle 19.30, si riunisce la Corale Carpinetum, il nostro coro polifonico per la formazione musicale e le prove. La Corale anima la S. Messa domenicale delle ore 10.30. Cantare rallegra chi lo fa, allieta chi l'ascolta, allunga la vita, ma soprattutto rende un buon servizio alla comunità e alla Chiesa. C'è posto per tutti, vi aspettiamo numerosi. *Laura Zanella*

CALENDARIO
della settimana

DOMENICA 26 FEBBRAIO
Uscita comunità capi
9.45 Attività lupetti
10.30 Riunione coro dei ragazzi
12.00 Santa Messa con Battesimi
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 27 FEBBRAIO
17.00 Non c'è Catechesi 5ª elementare
17.00 Non c'è Catechesi 1ª media
17.00 Non c'è Catechesi 2ª media
19.00 Non c'è incontro di 5ª superiore e giovani

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO - MARTEDÌ GRASSO
in parrocchia sospese le attività ordinarie, tranne:
14.00 Carnevale chierichetti in Seminario
16.30 Doposcuola
20.45 Catechesi degli adulti, con animatori e capi scout sul Venerdì Santo

MERCOLEDÌ 1° MARZO - LE CENERI
7.00 Messa delle Ceneri
9.00 Gruppo San Camillo
Benedizione delle famiglie
16.45 Non c'è Catechesi di 2ª elementare
17.00 Messa delle Ceneri per elementari e 1ª media
18.00 Prove di canto della corale Carpinetum
18.30 Messa delle Ceneri per tutti
19.00 Non c'è Catechesi di 1ª superiore
20.00 Comunità Capi
20.45 Messa delle Ceneri

GIOVEDÌ 2 MARZO
Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi di 3ª elementare
16.45 Catechesi di 4ª elementare
17.00 Catechesi di 3ª media
18.00 Incontro San Vincenzo
18.30 Riunione Amici del patronato
19.00 Catechesi 3ª superiore
19.00 Catechesi di 2ª-3ª-4ª superiore

VENERDÌ 3 MARZO
Benedizione delle famiglie
16.30 Doposcuola
20.45 Consiglio Pastorale

SABATO 4 MARZO
11.00 Catechesi dei gruppi del sabato mattina
14.30 Attività di reparto
20.00 Incontro fidanzati su: Il matrimonio è un Sacramento

DOMENICA 5 MARZO
Uscita genitori e ragazzi di 4ª e 5ª elementare
Non c'è attività dei lupetti
10.30 Riunione coro dei ragazzi
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Rosario in chiesa